



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

RELAZIONE TECNICA

PROGETTO PER LA FORNITURA DI UNO SPETTROMETRO DI MASSA A TRIPLO QUADRUPOLO COMPLETO DI GC E DI SISTEMA PER LA PREPARAZIONE DEL CAMPIONE IN MODALITÀ SPAZIO DI TESTA, SPME ARROW ED INIEZIONE DI LIQUIDI PER LE ESIGENZE DEL LABORATORIO DI RICERCA IN CHIMICA AMBIENTALE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI CAMERINO.

CPV: 38433100-0 "Spettrometri di massa"

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Giovanni Rafaiani



Sommario

ARTICOLO 1 – PREMESSA	3
ARTICOLO 2 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
ARTICOLO 3 – OBIETTIVI DEL PROGETTO.....	4
ARTICOLO 4 – CONVENZIONI DELLE CENTRALI DI COMMITTENZA (CONSIP SPA E SUAM) E MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) ...	4
ARTICOLO 5 – ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO.....	4
Articolo 5.1 – Oggetto dell’acquisto.....	4
Articolo 5.2 – Suddivisione in lotti.....	5
Articolo 5.3 – Articolazione temporale del contratto	5
ARTICOLO 6 – VALORE DELL’APPALTO	5
ARTICOLO 7 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	6
ARTICOLO 8 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	6
ARTICOLO 10 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E IDONEITÀ TECNICO- PROFESSIONALE.....	8
ARTICOLO 11 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	8
ARTICOLO 12 – EVENTUALE SOPRALLUOGO	8
ARTICOLO 13 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE	9
ARTICOLO 15 – POLIZZA ASSICURATIVA	13
ARTICOLO 16 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA.....	13



ARTICOLO 1 – PREMESSA

La presente iniziativa di gara ha ad oggetto la fornitura di uno spettrometro di massa a triplo quadrupolo completo di GC e di sistema per la preparazione del campione in modalità spazio di testa, SPME Arrow ed iniezione di liquidi per le esigenze del Laboratorio di Ricerca in Chimica Ambientale presso l'Università di Camerino.

Il CUI (codice unico intervento) nell'ambito della programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Camerino è F8100191043920230026.

Il luogo di esecuzione della fornitura è Camerino [codice NUTS IT133].

ARTICOLO 2 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I rapporti contrattuali derivanti dall'affidamento della fornitura sono regolati dalle seguenti norme:

- D. Lgs. n. 36/2023;
- vigente normativa in materia di prevenzione e repressione della delinquenza mafiosa;
- vigente normativa in materia di salute e sicurezza su lavoro, ed in particolare D. Lgs. n. 81/2008;
- Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Camerino, emanato con D.R. n. 475 del 29 giugno 2001;
- Titolo I del Codice Etico di Comportamento dell'Università di Camerino, emanato con decreto rettorale n. 16 del 3 febbraio 2015 e ss.mm.ii.;
- norme contenute nel presente nel contratto, nonché in tutta la documentazione ad esso allegata;
- per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate, dalle norme del Codice Civile;



In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni sopra indicate, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, va osservato il seguente ordine di prevalenza:

- norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
- disposizioni contrattuali non in contrasto con le norme cogenti.

ARTICOLO 3 – OBIETTIVI DEL PROGETTO

Lo strumento richiesto dovrà consentire al Laboratorio di Ricerca in Chimica Ambientale presso l'Università di Camerino, di eseguire analisi chimico- fisiche delle acque minerali (in conformità ai metodi Rapporti Istisan ISS CAB 039 e Rapporti Istisan ISS CAC 015 parte A) e relativa certificazione.

ARTICOLO 4 – CONVENZIONI DELLE CENTRALI DI COMMITTENZA (CONSIP SPA E SUAM) E MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA)

L'Università procede in via autonoma all'acquisto del bene oggetto dell'iniziativa, senza avvalersi delle centrali di committenza nazionale (Consip SpA) e regionale (SUAM) in quanto la categoria merceologica e l'oggetto dell'acquisto non sono presenti in Convenzioni/Accordi quadro aggiudicati dalle suddette centrali.

Inoltre, pur avendo verificato che il CPV associato al bene oggetto della presente iniziativa è incluso all'interno del Bando MEPA "*Strumenti, attrezzature e materiale da laboratorio*", il Responsabile Unico del Progetto propone di derogare, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 126/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 159/2019, all'utilizzo di tale strumento di acquisto, trattandosi di un bene funzionalmente destinato allo svolgimento di attività di ricerca, e di approvvigionarsi pertanto del bene con una procedura di gara espletata mediante l'utilizzo della propria piattaforma telematica di negoziazione, U-buy, disponibile al seguente link <https://unicam.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

ARTICOLO 5 – ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Articolo 5.1 – Oggetto dell'acquisto

La presente procedura ha a oggetto la fornitura di uno spettrometro di massa a triplo quadrupolo completo di GC e di sistema per la preparazione del campione in modalità spazio di testa, SPME Arrow ed iniezione di liquidi per le esigenze del Laboratorio di Ricerca in Chimica Ambientale presso l'Università di Camerino.

Formano parte integrante della fornitura le seguenti prestazioni accessorie:

- Trasporto, consegna, installazione, messa in funzione;
- Servizio di garanzia, di assistenza e di manutenzione come previsto dal Capitolato Tecnico;
- Formazione del personale utilizzatore dello strumento.

La configurazione minima dello strumento e le specifiche tecniche sono contenute dettagliatamente nel Capitolato Tecnico.

Si specifica inoltre che la strumentazione fornita deve rispondere a tutte le norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e deve essere conforme alle norme di sicurezza CEI 66-5 e alle Direttive Europee in vigore riguardanti la sicurezza elettrica e la compatibilità elettromagnetica contro i radio disturbi (EMC).

Articolo 5.2 – Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto, poiché prevede la fornitura di un'unica tipologia di attrezzatura che gode di una propria autonoma funzionalità, fruibilità e fattibilità.

Articolo 5.3 – Articolazione temporale del contratto

Il termine per la consegna della fornitura è 6 settimane, decorrenti dalla data del verbale di avvio. Il contratto decorre dalla data di avvio della fornitura comunicata a cura del RUP, fino alla data di scadenza delle prestazioni accessorie previste in Capitolato coincidente con la scadenza della garanzia. La strumentazione fornita sarà corredata da una garanzia, come meglio dettagliato nel Capitolato tecnico. La durata della garanzia decorre dalla data di avvenuta regolare esecuzione con esito positivo.

Non sono previsti il rinnovo e la proroga del Contratto.

ARTICOLO 6 – VALORE DELL'APPALTO

Il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 200.000,00 Iva esclusa.

L'importo posto a base di gara è pari ad € 200.000,00 Iva esclusa.

L'importo degli oneri di sicurezza originati dalla valutazione dei rischi da interferenza di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 è pari a € 0,00, tenuto conto che le misure contenute nel DUVRI hanno natura meramente comportamentale e non comportino pertanto costi vivi per l'appaltatore.

Trattandosi di appalto di fornitura l'importo posto a base di gara comprende l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in circa € 540,00, calcolati sulla base dei seguenti elementi: - numero di personale potenzialmente impiegato, numero di ore annuo stimato per le attività di consegna, installazione, verifica di corretta esecuzione e manutenzione ordinaria dello strumento, CCNL di settore e livello - costi medi orari, risultanti dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, applicati al personale potenzialmente impiegato nei suddetti servizi (Terziario, Distribuzione e Servizi – Terziario Nazionale – 16 - 50 dip.).

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice, resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

ARTICOLO 7 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. n. 81/2008, la stazione appaltante ha valutato che le prestazioni oggetto del presente capitolato siano tali da realizzare situazioni di interferenza per le quali le norme vigenti richiedono la redazione del Documento per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI); ha pertanto provveduto alla redazione del DUVRI ed al correlato calcolo dei costi originati dalla valutazione dei rischi da interferenza.

I costi originati dalla valutazione dei rischi da interferenza, così come stimati dalla stazione appaltante, ammontano ad € 0,00 (diconsi Euro Zero/00), tenuto conto che le misure contenute nel DUVRI hanno natura meramente comportamentale e non sono tali da comportare costi diretti per l'appaltatore.

La valutazione dei rischi interferenti potrà comunque essere aggiornata dall'Università nel caso se ne ravvisasse la necessità.

Per quanto concerne tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze è fatto obbligo all'Impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi propri dell'attività svolta.

ARTICOLO 8 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il RUP propone l'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità



prezzo., da espletarsi mediante la piattaforma telematica di e procurement Appalti&Contratti e-Procurement, utilizzata dall'Università di Camerino, disponibile al seguente indirizzo web: <https://unicam.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>.

Il RUP, preliminarmente all'avvio della presente procedura negoziata, ha ravvisato l'opportunità di una consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 36/2023, tesa a:

- acquisire tutte le informazioni per verificare l'esistenza dei presupposti che consentano il ricorso ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 76, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 36/2023;
- superare le asimmetrie informative, consentendo all'Università degli Studi di Camerino (in seguito: Università) di conoscere più approfonditamente il mercato di riferimento;
- verificare l'esistenza sul mercato di eventuali soluzioni tecniche equivalenti, a parità di caratteristiche prestazionali, rispetto a quelle descritte;
- comprendere se esista più di un operatore economico in grado di offrire uno strumento con le caratteristiche descritte (o equivalenti), a parità di caratteristiche prestazionali.

Tale consultazione preliminare di mercato ha individuato n. 2 (due) operatori economici interessati alla procedura.

Nonostante tale consultazione preliminare abbia rilevato un mercato di riferimento ristretto, il RUP, ritenendo comunque esistente un numero maggiore di operatori economici operanti nel settore, ha ritenuto doverosa la ricerca di ulteriori aziende operanti nel mercato dei fornitori di spettrometri di massa, così da estendere l'invito alla procedura negoziata a cinque operatori economici, così come previsto, ove esistenti, dall'articolo 50, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 50/2016.

A tal fine, il RUP, sulla base della propria conoscenza tecnica e scientifica di settore e di un'accurata ricerca su Internet, ha provveduto ad una mappatura degli operatori economici, che ha consentito di individuare ulteriori Imprese cui estendere l'invito alla procedura negoziata.

Gli operatori da invitare sono dunque risultati essere i seguenti:

OMISSIS*

I termini per la presentazione delle offerte verranno fissati nel Disciplinare di gara.

ARTICOLO 9 – COPERTURA FINANZIARIA

Il valore del contratto trova copertura finanziaria a valere sub budget AREFMR - Rettorato - Fondo miglioramento ricerca e Progetto STC200005 Prest.C/terzi Giovannetti-Ferraro.

I costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022), pari ad euro 250,00, trovano copertura sul budget AREFMR - Rettorato - Fondo miglioramento ricerca

ARTICOLO 10 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

I concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla stipula dei contratti pubblici di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 96, commi 2, 3, 4, 5 e 6.

Ai fini di quanto previsto dall'art.100, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 è richiesta l'iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali; in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative (D.M. Attività Produttive 23/06/2004).

Sono altresì richiesti i seguenti requisiti tecnico-professionali: il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio una fornitura analoga a quella descritta in Capitolato di importo minimo pari a € 100.000,00 Iva esclusa.

ARTICOLO 11 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
totale	100

Il punteggio totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT+PE



dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'offerta economica

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica e le modalità di attribuzione del punteggio tecnico ed economico sono dettagliatamente descritti nel disciplinare di gara.

ARTICOLO 12 – EVENTUALE SOPRALLUOGO

Per la partecipazione alla presente procedura di gara non è richiesta l'effettuazione di un sopralluogo.

Nell'ipotesi in cui gli operatori economici partecipanti, al fine di ottenere una maggiore conoscenza della specificità dei luoghi e degli spazi in cui dovrà essere eseguita la fornitura, ritengano opportuna l'esecuzione di un sopralluogo, potranno prendere contatto con il Responsabile Unico del Progetto, Dott. Giovanni Rafaiani (tel. 0737.402208 – e-mail gianni.rafaiani@unicam.it) e concordare una visita dei locali interessati.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere inviata con un anticipo di almeno 4 (quattro) giorni mediante e-mail, indicando il nominativo e i dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo, nonché numero di telefono e l'indirizzo e-mail presso cui ricevere ogni comunicazione in proposito.

Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente da:

- Legale rappresentante o direttore tecnico della ditta, munito di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Un dipendente ovvero un collaboratore incaricato della ditta, munito di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante e di copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, sia del legale rappresentante sia dell'incaricato del sopralluogo.

La persona incaricata del sopralluogo potrà essere accompagnata nell'esecuzione dello stesso anche da altre persone che potranno effettuare rilievi fotografici (al solo fine di utilizzare tale materiale per la procedura in oggetto).

ARTICOLO 13 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE

L'Università provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale in un'unica soluzione.

L'emissione della relativa fattura è in ogni caso subordinata all'accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione, della rispondenza delle prestazioni rese alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e all'emissione del relativo certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 231/2002 e ss.mm.ii., avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

La fattura, emessa in modalità elettronica nel rispetto del DM 55/2013:

- ✓ dovrà essere intestata a: Università degli Studi di Camerino – Piazza Cavour 19/f - 62032 Camerino (MC) - Codice Fiscale 81001910439 – Partita IVA 00291660439) – Codice univoco IPA UFYWP2;
- ✓ dovrà essere emessa, secondo quanto previsto dall'articolo 17-ter del DPR n. 633/1972, con IVA esposta soggetta al regime di split payment e recare l'annotazione “Scissione di pagamento ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del DM 23 gennaio 2015”;
- ✓ oltre ai dati fiscali obbligatori, dovrà indicare:
 - CIG relativo al presente affidamento;
 - Numero di repertorio e protocollo del contratto.

I pagamenti saranno disposti mediante bonifico bancario presso l'Istituto bancario designato dall'Impresa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 7 della legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

I pagamenti saranno effettuati previa verifica del regolare adempimento da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori in materia di contributi previdenziali ed assistenziali.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Università tratterà dal certificato di pagamento, ai sensi dell'articolo 11, comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023, l'importo corrispondente all'inadempienza, per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali ed assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore, si procederà ai sensi dell'articolo 11, comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il ritardato pagamento delle fatture per cause imputabili all'Università determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora calcolati sulla base del tasso di riferimento maggiorato



di 8 punti percentuali. Il tasso di riferimento è il tasso di interesse applicato dalla Banca Centrale Europea alle sue operazioni di rifinanziamento principali.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la modalità di fatturazione ovvero la regolare esecuzione della fornitura, notificati all'esecutore a mezzo posta elettronica certificata (PEC), determinano la sospensione del termine di pagamento sopra indicato, fatta salva la facoltà della stazione appaltante di avvalersi delle disposizioni in tema di risoluzione del contratto.

La sospensione del termine di pagamento si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del direttore dell'esecuzione, attestante l'avvenuto adempimento da parte dell'appaltatore.

La comunicazione di vicende soggettive di cui all'articolo 120, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 36/2023, ovvero la notifica di cessione di crediti di cui all'allegato II.14, articolo 6 del D.Lgs. 36/2023 determinano la sospensione del termine di pagamento, su richiesta dell'Università, nel periodo antecedente l'accettazione dell'operazione.

Le commissioni connesse ai pagamenti, se dovute, saranno a carico dell'Impresa.

Nell'ipotesi di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, la liquidazione del corrispettivo avverrà esclusivamente a favore della mandataria o designata quale capogruppo o del consorzio stesso.

ARTICOLO 14 – PENALI

Nel caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione delle attività oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di applicare le penali di seguito descritte, calcolate sul valore complessivo del contratto, e comunque complessivamente non superiori al 10 (dieci) per cento dell'importo del contratto, fatto salvo il diritto dell'Università di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali:

1. per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo nell'installazione dell'apparecchiatura, una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale, fino ad un massimo di 10 (dieci) giorni solari, decorsi i quali l'Università avrà la facoltà di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

2. per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo rispetto alla data concordata per l'attività di addestramento e formazione, una penale pari allo 0,5 (ZeroVirgolaCinque) per mille dell'importo contrattuale;
3. per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo rispetto alla tempistica concordata per il ripristino del funzionamento dell'attrezzatura non funzionante, una penale pari allo 0,5 (ZeroVirgolaCinque) per mille dell'importo contrattuale fino al giorno di ripristino del funzionamento dell'attrezzatura;
4. per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo nell'esecuzione degli interventi di assistenza tecnica (on site o presso la sede del Fornitore), rispetto alle tempistiche previste nel Capitolato Tecnico, una penale pari allo 0,5 (ZeroVirgolaCinque) per mille dell'importo contrattuale;
5. per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo rispetto alla data concordata per la sostituzione integrale dell'attrezzatura non funzionante con una nuova, una penale pari allo 0,5 (ZeroVirgolaCinque) per mille dell'importo contrattuale, fino al giorno di avvenuta consegna della nuova attrezzatura;
6. in caso di indisponibilità del servizio di supporto telefonico e da remoto, una penale pari allo 0,5 (ZeroVirgolaCinque) per mille dell'importo contrattuale per ogni mancata risposta da parte del call center;
7. per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo nell'esecuzione dell'intervento di manutenzione programmata previsto entro un anno dall'installazione, una penale pari allo 0,5 (ZeroVirgolaCinque) per mille dell'importo contrattuale;
8. per ogni accertata violazione agli obblighi di comportamento contenuti nel titolo I del Codice Etico di Comportamento dell'Università di Camerino, emanato con decreto rettorale n. 16 del 3 febbraio 2015 e ss.mm.ii., pubblicato sul sito <https://www.unicam.it/sites/default/files/regolamenti/CODICE%20ETICO%20E%20DI%20COMPORTAMENTO%20AGGIORNATO%202023%20PER%20PUBBLICAZ.pdf> una penale di importo compreso fra lo 0,3 (ZeroVirgolaTre) per mille e l'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale, calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione;
9. per ogni altra eventuale violazione alle disposizioni del presente contratto e del capitolato tecnico, una penale pari allo 0,5 (ZeroVirgolaCinque) per mille dell'importo contrattuale.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura o sull'importo cauzionale, indipendentemente da qualsiasi contestazione.



ARTICOLO 15 – POLIZZA ASSICURATIVA

È richiesta la costituzione della polizza assicurativa a copertura dei seguenti rischi:

- Responsabilità Civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'affidatario o da persone cui l'affidatario è tenuto a rispondere per tutte le attività dedotte in contratto;
- Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso i prestatori d'opera.

ARTICOLO 16 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Data la natura e l'oggetto del contratto lo svincolo della cauzione definitiva avverrà nelle seguenti modalità:

- nella misura dell'80% della garanzia a seguito della verifica di regolare esecuzione;
- nella misura del 20% al termine delle prestazioni contrattuali.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Giovanni Rafaiani